

21 Dicembre 2018

Presentazione del volume *Strenna Storica Bolognese 2018* del Comitato per Bologna Storica e Artistica.

Edito da Patron

Presso: Strada Maggiore 71 - Bologna

Con interventi di:

SINIGAGLIA FRANCESCA, Leonella Nasi, un'artista del Bianco e Nero

CHIA ILARIA, Giovanni Masotti (1873-1915), un artista tra impegno sociale e Liberty

DE ANGELIS CARLO, L'intervento di restauro della chiesa della Madonna delle Vergini e Ospedale della Compagnia della SS. Trinità

MARASCHIELLO CARMELA, Gli oggetti estremo-orientali del Museo civico Medievale di Bologna e altri reperti di provenienza cospiana

CERAMI DOMENICO, Donatello e la sua cerchia a Bologna. Aggiunte e precisazioni

ZIVERI ELISA, Le colonne di Arnaldo Pomodoro a Bologna. Genesi stilistica, contesto urbano e spazio sociale

MASCARDI CHIARA, I teatri scientifici di palazzo Poggi. Anatomia scienza e arte dopo l'Archiginnasio

FANTI MARIO, Bologna 1588: la famiglia Manzoli e la cantonata del muro di cinta del monastero del Corpus Domini

MARINELLI GIUSEPPE, Appunti di storia e di arte sullo scomparso monastero di S. Giovanni Battista

GALEAZZI GIORGIO, Le sculture nei Sepolcri del Giovedì Santo a Bologna (1691-1807)

GUIDI FRANCESCO, La scultura del Settecento in San Luca tra Bologna e Roma. Bernardino Cametti e Angelo Piò

PACI PIERO, Le medaglie premio della Accademia dei Vari (1747-1763)

ROLI RENATO, Pittori e dipinti bolognesi in Europa

COSTARELLI ALESSIO, La collezione Marchesini: cronaca di un lascito

SACCONI GIOVANNA, Gli "attraversamenti" stradali del portico di San Luca a Bologna

BENEVOLO GIANCARLO, Dal casino al Palazzo Zambeccari di Ravone prima di Villa Spada: le perizie Rossi e Martinetti (1796-1807)

LOFFREDO RAMONA, Dal Palazzo di Ravone a Villa Spada (1807-1973)

CALDAROLA FRANCESCA, La casa museo che non c'è. Il lascito di Agostino Sieri Pepoli alla città di Bologna

SAMOGGIA LUIGI, Alfonso Rubbiani tra gli amministratori del Collegio Venturoli dagli atti del Consiglio (1888-1913)

MARCHESANI SIMONE, Alla riscoperta di un sacerdote bolognese: le carte di mons. Dante Della Casa